



Comune di Torreglia

Provincia di Padova

Allegato B

**REGOLAMENTO PER
L'ISTITUZIONE DELL'
"ALBO DEL SENSO CIVICO"
E DEL SERVIZIO DI
VOLONTARIATO CIVICO
COMUNALE**

regolamento

Approvato con delibera di consiglio comunale n. 15 del 23.04.2014 e
modificato con delibera di C.C. n. 28 del 19.07.2018



Sommario

SOMMARIO	2
TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI	3
ARTICOLO 1 – OGGETTO E FINALITÀ DEL REGOLAMENTO	3
ARTICOLO 2 – ALBO DEL SENSO CIVICO	3
ARTICOLO 3 – CARATTERISTICHE DELL'ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO CIVICO	4
ARTICOLO 4 – DOVERI DEI VOLONTARI	4
ARTICOLO 5 – CONTROLLI	5
ARTICOLO 6 – RIMBORSO SPESE	5
ARTICOLO 7 – FORMAZIONE DEI VOLONTARI	5
ARTICOLO 8 – RICONOSCIMENTI	5
TITOLO II – ATTIVITA' DI VOLONTARIATO PROPOSTE DALL'AMMINISTRAZIONE	5
ARTICOLO 9 – PROGETTI DI VOLONTARIATO	5
ARTICOLO 10 – SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ	6
ARTICOLO 11 – COORDINAMENTO	6
TITOLO III – ATTIVITA' DI VOLONTARIATO PROPOSTE DAI CITTADINI	7
ARTICOLO 12 – PROPOSTE DI VOLONTARIATO	7
ARTICOLO 13 – SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ	7
ART. 14 - MATERIALI DI CONSUMO E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	8
ARTICOLO 15 – ASSICURAZIONE DEI VOLONTARI	8



TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 – Oggetto e finalità del regolamento

1. Il Comune riconosce e valorizza la funzione sociale dell'attività di volontariato svolta nel territorio comunale, promuove e favorisce l'apporto di persone singole e/o gruppi alle iniziative promosse dal Comune e dirette al conseguimento di finalità nel campo sociale, ambientale, culturale, artistico e della solidarietà civile.
2. Per garantire nell'ambito del proprio territorio attività solidaristiche integrative, nell'ottica della tutela diffusa del proprio territorio, il Comune di Torreglia intende attivare un servizio di volontariato civico, con volontari iscritti nell'apposito albo. Il servizio è attivato in una logica di complementarietà e non di sostituzione degli operatori pubblici o dei servizi di propria competenza.
3. Il servizio di volontariato civico comunale è svolto da cittadini in forma volontaria e gratuita e investe le attività di cui al successivo titolo II, nelle quali il Comune ha l'obbligo di intervenire per norme di legge, statuarie o regolamentari e va ad integrare il servizio già svolto direttamente dai dipendenti comunali.
4. Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento del servizio di volontariato da parte di singoli cittadini, mentre l'attività di volontariato da parte delle relative forme associative resta disciplinato da specifiche convenzioni e accordi.

Articolo 2 – Albo del Senso Civico

1. Presso l'Ufficio Segreteria è istituito l'Albo del Senso Civico a cui sono iscritti tutti coloro che abbiano presentato la richiesta di cui al comma successivo e siano stati considerati idonei.
2. Chi intende svolgere attività volontarie di servizio civico presenta al Sindaco domanda di iscrizione all'Albo del Senso Civico nella quale indica i dati anagrafici, il titolo di studio, la professione esercitata, l'attività che è disponibile a svolgere, i tempi nei quali è disponibile, le modalità di esercizio e l'accettazione del presente Regolamento.
3. Possono presentare richiesta coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:
 1. residenza del Comune di Torreglia;
 2. età superiore ad anni 16 e, di norma, non superiore ad anni 75;
 3. godimento dei diritti civili e politici ed assenza di condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;

La Giunta Comunale, in sede di approvazione del progetto di volontariato, potrà valutare, in relazione alle attività previste, l'opportunità di consentire l'impiego di soggetti di età superiore ai 75 anni, previa verifica della idoneità psico-fisica degli stessi.

4. Per i minori di anni 18 l'iscrizione all'Albo è subordinata ad autorizzazione dei genitori o di coloro che esercitano la patria potestà.
5. Possono essere iscritti all'Albo anche pensionati per invalidità o disabili; il loro impiego resta comunque subordinato alla verifica della idoneità psico-fisica alla specifica attività.
6. Le domande vengono vagliate dal Responsabile dell'Area I Affari Generali e Servizi alla Persona, che provvede, con proprio atto, ad approvare l'elenco dei volontari disponendone l'iscrizione nell'Albo.



7. Periodicamente il Responsabile provvede alla revisione e aggiornamento dell'Albo, procedendo alla cancellazione del nominativo di un volontario dall'elenco in presenza di una o più delle situazioni di seguito riportate:
 - a) per espressa rinuncia del volontario, presentata in forma scritta;
 - b) per accertata perdita dei requisiti di cui al comma 3;
 - c) per gravi negligenze nello svolgimento delle attività, risultanti da comunicazione in forma scritta a cura dell'Amministrazione o su segnalazione da parte degli utenti/fruitori delle attività stesse;
 - d) per ripetuto ed immotivato rifiuto di svolgere le attività per le quali era stata dal volontario stesso indicata la disponibilità.

Articolo 3 – Caratteristiche dell'attività di volontariato civico

1. Il servizio di volontariato civico è prestato in relazione a tutte le attività di interesse pubblico di competenza dell'Amministrazione Comunale e non espressamente vietate o riservate ad altri soggetti dalle norme Statali e Regionali, dallo Statuto comunale e dai Regolamenti comunali, sulla scorta delle proposte dei volontari o delle richieste avanzate dagli uffici, approvate dalla Giunta Comunale.
2. Le attività continuative o saltuarie del servizio di volontariato civico comunale sono gratuite e non danno luogo a diritto di precedenza, di preferenza o ad agevolazioni nei concorsi banditi dal Comune, né ad alcun tipo di diritto non previsto espressamente dal presente Regolamento o da leggi vigenti. Tale attività non costituisce rapporto di lavoro, per cui le persone impegnate non possono vantare nei confronti del Comune di Torreglia alcun diritto di tipo retributivo, previdenziale o assicurativo in genere.

Articolo 4 – Doveri dei volontari

1. Ciascun volontario è tenuto, a pena di revoca dell'incarico, a:
 - a) svolgere i compiti assegnati con la massima diligenza ed in conformità dell'interesse pubblico ed in piena osservanza di ogni disposizione di legge e/o di regolamento;
 - b) rispettare gli orari di attività prestabiliti;
 - c) tenere un comportamento verso l'utenza e i dipendenti comunali improntato alla massima correttezza ed educazione;
 - d) non dedicarsi, in servizio, ad attività estranee a quelle per cui è stato conferito l'incarico se queste possono comportare rischi per sé e gli altri o pregiudicano la possibilità di portare a termine il compito assegnato;
 - e) notificare tempestivamente all'ufficio comunale competente eventuali assenze o impedimenti a svolgere l'incarico assegnato;
 - f) segnalare agli uffici comunali tutti quei fatti e circostanze che richiedano l'intervento di personale comunale.
 - g) rispettare il codice di comportamento del Comune di Torreglia, per quanto applicabile.
2. Ciascun volontario è personalmente e pienamente responsabile qualora ponga in essere, anche per colpa, comportamenti aventi natura di illecito penale e/o civile, intendendosi che l'Amministrazione ed i suoi dipendenti sono sollevati da ogni responsabilità al riguardo.



Articolo 5 – Controlli

1. L'Amministrazione Comunale controlla il corretto svolgimento delle attività dei volontari ed ha la facoltà di sospendere in qualsiasi momento le attività del volontario qualora:
 - a. da esse possa derivare un danno per il Comune di Torreglia;
 - b. vengano a mancare le condizioni richieste dal presente Regolamento;
 - c. siano accertate violazioni di leggi, regolamenti o di ordini dell'Autorità;
 - d. l'Amministrazione non ritenga più opportuno il servizio.

Articolo 6 – Rimborso spese

1. L'attività di volontariato è prestata in modo spontaneo e gratuito e non può essere retribuita in alcun modo; è altresì tassativamente vietato ai volontari di chiedere compensi a terzi, o accettare regalie, in conseguenza dell'attività prestata.
2. L'Amministrazione, qualora previsto nel progetto, può rimborsare ai volontari eventuali spese effettivamente sostenute, direttamente connesse all'attività espletata, oggettivamente necessarie e approvate dal responsabile dell'attività prima del loro sostenimento.
3. Al fine del rimborso dette spese devono essere adeguatamente documentate. Tuttavia, ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000 purchè non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili e la Giunta Comunale, in sede di approvazione del progetto di volontariato, abbia individuato la tipologia di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

Articolo 7 – Formazione dei volontari

1. Qualora per lo svolgimento delle attività fossero richieste competenze particolari e specifiche diverse da quelle già in possesso dei volontari, l'Amministrazione Comunale si impegna a fornire occasioni concrete di formazione, riqualificazione ed aggiornamento, secondo modalità da concordare con i volontari stessi.

Articolo 8 – Riconoscimenti

1. Fatto salvo il carattere di gratuità e volontarietà dell'attività svolta dai volontari iscritti nell'Albo del Senso Civico, l'Amministrazione Comunale può consegnare targhe, medaglie, o altri riconoscimenti di modesta entità a titolo di ringraziamento del senso civico dimostrato.

TITOLO II – ATTIVITA' DI VOLONTARIATO PROPOSTE DALL'AMMINISTRAZIONE

Articolo 9 – Progetti di volontariato

1. Gli uffici comunali possono individuare progetti o attività che è possibile realizzare mediante l'impiego di volontari nei seguenti ambiti:
 - a. attività di tutela, conservazione, manutenzione ordinaria, custodia dei parchi pubblici, delle aiuole, dei viali, delle aree verdi, delle scuole, degli edifici pubblici e dei cimiteri;
 - b. attività di tutela e valorizzazione del patrimonio comunale;
 - c. attività di educazione e difesa ambientale;



- d. attività di supporto presso la biblioteca comunale, organizzazione e sostegno ad attività culturali e sociali;
 - e. assistenza ed animazione per giovani e giovanissimi;
 - f. assistenza all'accesso a servizi informativi (sito comunale, siti utili, sistema bibliotecario, ecc.);
 - g. attività di assistenza durante il trasporto scolastico e per le operazioni di accesso e abbandono degli edifici scolastici, anche in collaborazione con gli organi scolastici competenti;
 - h. attività di supporto in genere agli uffici di natura ordinaria e materiale;
 - i. trasporto alunni e persone disagiate;
 - j. trasporto materiali (es. rifiuti ingombranti) a sostegno di persone disagiate.
2. Le Associazioni locali di volontariato, culturali, sportive, che abbiano la sede legale e operativa nel territorio del Comune di Torreglia e abbiano regolarmente depositato il proprio statuto o atto costitutivo presso la sede comunale possono avanzare proposte di progetti di volontariato richiedendo la collaborazione dei volontari iscritti nell'Albo del Senso Civico.
 3. La Giunta Comunale approva il progetto di volontariato e ha la facoltà di individuare altri settori di intervento, purché finalizzati ad obiettive esigenze di pubblico interesse.

Articolo 10 – Svolgimento dell'attività

1. L'affidamento dell'attività di volontariato ai volontari presenti nell'Albo di cui all'articolo 2 è effettuata, con proprio atto, dal responsabile dell'ufficio comunale competente per il settore cui è riconducibile l'attività da svolgersi, con modalità e condizioni tali da garantire una completa turnazione fra i volontari nell'espletamento delle mansioni inerenti le attività di volontariato. Detto responsabile deve tenere un registro aggiornato dei volontari impiegati nello specifico progetto, anche a fini assicurativi.
2. L'organizzazione delle attività terrà conto dell'esigenza di tutelare il segreto d'ufficio e la riservatezza delle pratiche amministrative. Il volontario è pertanto tenuto alla discrezione e al rispetto della dignità della funzione cui è ammesso.
3. L'attività del volontario non è in alcun modo subordinata, ma si esplica, secondo obiettivi e modalità predeterminate, in un rapporto di collaborazione con il personale dipendente del Comune di Torreglia.

Articolo 11 – Coordinamento

1. L'attività dei volontari è coordinata dal Responsabile di Area competente per settore che deve:
 - a. acquisire dal volontario dichiarazione sostitutiva di certificazione sull'idoneità psico-fisica allo svolgimento dell'attività richiesta e accertare il possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche;
 - b. vigilare sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che i volontari rispettino i diritti e la dignità degli eventuali utenti e/o fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto della normativa in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché della normativa specifica di settore, qualora esistente;
 - c. verificare i risultati delle attività attraverso incontri periodici.
2. Il Responsabile potrà affidare i compiti di coordinamento a una o più persone della propria Area. Il coordinatore è tenuto a comunicare immediatamente ai volontari ogni evento che possa incidere



sullo svolgimento delle attività, nonché a comunicare tempestivamente ogni evento che possa incidere sul rapporto di collaborazione.

3. L'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità per fatti dolosi o colposi posti in essere dai volontari stessi.

TITOLO III – ATTIVITA' DI VOLONTARIATO PROPOSTE DAI CITTADINI

Articolo 12 – Proposte di volontariato

1. I cittadini iscritti nell'Albo del Senso Civico possono avanzare al Sindaco proposte di attività o progetti da svolgersi autonomamente o in gruppo in uno degli ambiti elencati all'articolo 9 comma 1.
2. La proposta di attività o progetto precisa le modalità ed i tempi di realizzazione del progetto, i mezzi e le attrezzature messi a disposizione dai volontari e quelli richiesti al Comune.
3. Il Responsabile di Area competente valuta la proposta, accertando che i volontari proponenti siano in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche, non vi siano norme di legge o Regolamento che impediscono lo svolgimento dell'attività da parte di volontari, non vi siano rischi specifici di igiene e sicurezza del volontario e/o di terzi.
4. La Giunta Comunale approva o respinge motivatamente la proposta di progetto di volontariato, eventualmente integrando o circostanziando la richiesta sulla base del parere del Responsabile di Area competente.

Articolo 13 – Svolgimento dell'attività

1. L'approvazione della proposta di volontariato è comunicata al proponente dal Responsabile dell'Area cui è riconducibile l'attività da svolgersi, condividendo le modalità di svolgimento, la data di inizio e la data di conclusione dell'attività. Il Responsabile potrà affidare i compiti di coordinamento a una o più persone della propria Area.
2. Se richiesto dall'attività da svolgere, il coordinatore fornisce in modalità cartacea o elettronica le indicazioni in merito alle procedure di sicurezza da seguire e sull'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale. Il coordinatore vigila sul corretto svolgimento delle attività e ne verifica i risultati anche attraverso sopralluoghi o rilievi fotografici.
3. Qualora alla data di conclusione concordata l'attività non fosse ancora conclusa, il coordinatore competente concorderà con il volontario la nuova data di conclusione.
4. Il coordinatore è tenuto a comunicare immediatamente ai volontari ogni evento che possa incidere sullo svolgimento delle attività, nonché a comunicare tempestivamente ogni evento che possa incidere sul rapporto di collaborazione.
5. L'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità per fatti dolosi o gravemente colposi posti in essere dai volontari stessi.
6. Il volontario può utilizzare, sotto la propria responsabilità, mezzi e attrezzature di proprietà ovvero richiedere al Comune mezzi, attrezzature o indumenti necessari allo svolgimento del servizio. Tutto il materiale dovrà essere riconsegnato al responsabile al termine del servizio.

TITOLO IV – FORME DI SOSTEGNO E ASSICURAZIONE DEI VOLONTARI



Art. 14 - Materiali di consumo e dispositivi di protezione individuale

1. Il Comune può fornire, nei limiti delle risorse disponibili, i dispositivi di protezione individuale necessari per lo svolgimento delle attività, i beni strumentali ed i materiali di consumo.
2. Gli strumenti, le attrezzature ed i dispositivi vengono forniti in comodato d'uso e, salvo il normale deterioramento dovuto all'uso, devono essere restituiti in buone condizioni al termine delle attività.
3. Il Comune favorisce il riuso dei beni di cui al precedente comma 2.

Articolo 15 – Assicurazione dei volontari

1. Il progetto di impiego dei volontari disciplina le eventuali coperture assicurative contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi dei volontari stessi, secondo criteri di adeguatezza alle specifiche caratteristiche dell'attività svolte.
2. Il Comune valuta l'opportunità di stipulare convenzioni con operatori del settore assicurativo che prevedano la possibilità di attivare coperture su richiesta, a condizioni agevolate e con modalità flessibili e personalizzate.